



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO: NESSUNO RESTA SOLO

SETTORE E AREA DI INTERVENTO

Settore: Assistenza

Area: 02-adulti e terza età in condizioni di disagio

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

CONTRASTARE LA POVERTÀ SOCIO-ECONOMICA DELLA
POPOLAZIONE ADULTA E DELLE LORO FAMIGLIE, ATTRAVERSO LA
FRUIZIONE DI UN'OFFERTA ASSISTENZIALE E DI SOSTEGNO PERSONALIZZATA.

RUOLO ED ATTIVITA' DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

ATTIVITÀ 1 Sportello ascolto

ATTIVITÀ 2 Mensa

ATTIVITÀ 3 Distribuzione pacchi alimentari

ATTIVITÀ 4 Laboratorio di pasticceria

ATTIVITA' 1: Accoglienza e informazione sui servizi erogati; Compilazione schede di accesso ai servizi; Attività di contatto telefonico; Collabora alla presa contatto; Distribuzione materiale informativo; Provvederà all'accoglienza e all'accompagnamento degli utenti, prenderà note ed appuntamenti.

ATTIVITA' 2: Predisposizioni dei locali e degli strumenti necessari allo svolgimento delle attività; Ritiro dei generi alimentari dei centri convenzionati o dagli enti benefattori; Organizzazione del magazzino; Selezione merce stipamento derrate alimentari; Preparazione e

Sigillazione pasti; Accoglienza utenza; Registrazione dati e presenze; Distribuzione pasti da asporto; Consegna pasti a domicilio per gli anziani o le persone sofferenti.

ATTIVITA' 3: Predisposizione dei locali e degli strumenti necessari allo svolgimento delle attività; Ritiro generi alimentari dai centri convenzionati o dagli enti benefattori; Selezione merce e stipamento derrate alimentari; Preparazione pacchi e consegna agli utenti; Distribuzione generi alimentari.

ATTIVITA' 4: Utilizzo della strumentazione necessaria alla preparazione dolci; Trasformazione delle materie prime; Supporto preparazione dolci; Acquisizione delle tecniche di pasticceria; Riordino e sistemazione e pulizia dei locali e della strumentazioni; Vendita e distribuzione delle produzioni realizzate.

I giovani con minori opportunità, opportunamente formati e accompagnati, svolgeranno le attività precedentemente elencate, compatibilmente con le capacità e le inclinazioni di ciascuno e con gli obiettivi progettuali.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

186758 Parlatoio piazza Pretoria 1 Palermo;

186797 Cucina Monastero Santa Caterina, via Discesa dei Giudici 33 Palermo

186793 Laboratorio dolci Monastero Santa Caterina, via Discesa dei Giudici 33 Palermo

186792 Dolceria Monastero Santa Caterina, via Discesa dei Giudici 33 Palermo

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 20 senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

I volontari saranno tenuti al rispetto di particolari obblighi:

- Rispetto dei ruoli e delle funzioni dell'Ente;
- Si richiede diligenza, riservatezza, rispetto degli orari di servizio stabiliti dall'OLP;

- Rispetto dei luoghi e delle regole comportamentali, in particolare in merito al trattamento di dati sensibili, oltre all'elasticità oraria funzionale alla realizzazione del progetto;
- Disponibilità agli spostamenti;
- Rispetto della privacy degli utenti con cui verranno in contatto e della riservatezza delle informazioni assunte nello svolgimento del servizio;
- Adottare un comportamento idoneo al ruolo, attento e responsabile;
- Rispetto della privacy per quanto riguarda informazioni e dati acquisiti all'interno dell'ente;
- Mostrare rispetto delle diversità;
- Disponibilità ad eventuali trasferimenti occasionali sul territorio comunale per la realizzazione di attività coerenti con il progetto e nel rispetto delle indicazioni attinenti il Servizio Civile Universale;
- Disponibilità alla flessibilità oraria ed eventuale turnazione;
- Disponibilità a svolgere servizio anche in giornate prefestive, festive e in orari serali;

Disponibilità alla guida di autoveicoli messi a disposizione dall'Ente per l'espletamento di attività connesse al progetto.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Monte ore annuo 1145, 6 giorni settimanali su turni

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il sistema di selezione adottato è quello del servizio civile Universale.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Per l'Università degli studi di Palermo l'entità dei crediti riconosciuti, a seconda dell'attinenza dei progetti di SCU con il corso di laurea, viene determinato a domanda dell'interessato, dai singoli corsi di laurea.

L'ente monastero Santa Caterina è presente nell'elenco dell'Università degli studi di Palermo come sede presso i quali gli studenti possono svolgere tirocinio. Pertanto lo svolgimento del servizio civile universale può essere riconosciuto come tirocinio curriculare.

Il servizio civile universale rappresenta un'esperienza di crescita sia in termini personali che professionali, sulla base delle specifiche Linee Guida emanate dal DGSCU, l'ente ha stipulato con Tesea Srl un apposito protocollo d'intesa per il rilascio, da parte di quest'ultimo, dell'attestato specifico delle competenze acquisite agli operatori volontari di servizio civile universale.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

PARLATOIO – COD SEDE 186758 PIAZZA PRETORIA, 1 90133 PALERMO

La formazione specifica avrà una durata complessiva di 72 ore.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

PROMUOVERE L'AUTOCONSAPEVOLEZZA E LA RESILIENZA. DAL SINGOLO ALLA COMUNITA' E DALLA COMUNITA' AL SINGOLO

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 2 Agenda 2030

Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile

Obiettivo 4 Agenda 2030

Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e un'opportunità di apprendimento per tutti

Obiettivo 11 Agenda 2030

Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Crescita della resilienza delle comunità

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità

5

→Tipologia di minore opportunità

Difficoltà economiche

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità

AZIONI PER FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE E LA CRESCITA SOCIALE, UMANA E PROFESSIONALE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA' (DIFFICOLTA' ECONOMICHE)

In virtù del principio di pari opportunità e per evitare discriminazioni tra i volontari, i giovani con minori opportunità opportunamente formati e accompagnati, svolgeranno le attività precedentemente elencate, compatibilmente con le capacità e le inclinazioni di ciascuno e con gli obiettivi progettuali. Nello specifico i volontari, oltre alle attività sopracitate, saranno impegnati: in incontri con OLP e operatori dell'ente e nella partecipazione agli incontri di orientamento formativo stimolo per adoperarsi, all'interno di un contesto progettuale che ha come mission l'accoglienza, l'assistenza, il prendersi cura e il sostegno a chi, per situazioni varie e diversificate, ha vissuto o vive in situazioni di difficoltà e che, quindi, necessita di un aiuto fisico, materiale e psicologico.

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali.

Per accompagnare i giovani operatori volontari con minori opportunità, quali i giovani con difficoltà economiche, gli enti co-progettanti hanno l'intenzione di utilizzare risorse umane proprie e degli enti con cui hanno creato rete nel programma di intervento. Le risorse strumentali che saranno utilizzate sono le stesse risorse tecniche e strumentali, le quali risultano adeguate per tutti gli operatori volontari e per la realizzazione delle attività progettuali previste.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO voce 24 →Paese U.E.

voce 24.1

→Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. oppure articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero voce 24.2 e 24.2b) →Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi nel Paese U.E.

voce 24.3

→Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E. oppure modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero voce 24.5 e 24.5a)

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→Durata del periodo di tutoraggio

2 mesi

→Ore dedicate 22

ore totali

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

Il tutoraggio avrà luogo nei 2 mesi finali del servizio degli operatori volontari organizzato in incontri collettivi ed individuali con cadenza settimanale.

→Attività di tutoraggio

L'attività prevista dal Tutoraggio sarà quella di affiancare il giovane volontario nell'elaborazione di percorsi finalizzati all'inserimento lavorativo attraverso la scoperta e l'identificazione delle abilità del singolo e delle aspettative che ciascuno ha rispetto alla propria condizione lavorativa futura.

Gli enti co-progettanti, attraverso il tutor designato, intendono realizzare ulteriori attività per sostenere, consigliare e agevolare il giovane operatore volontario nella ricerca di un lavoro.